



Nata in Italia / Cittadinanza italiana
Studio: via Paolo G. Martini 26/d, 40134 Bologna
E info@luisabravo.world | M 347 9684 273

Ingegnere edile libera professionista, partita IVA: IT01746850443
presso BRAVO DESIGN <http://www.bravodesign.it/> di cui è Fondatrice e Direttrice

EU Expert EX2019D350412
WoS Researcher ID K-9685-2019
Orcid orcid.org/0000-0003-4911-8002

RUOLI E INCARICHI

City Space Architecture
www.cityspacearchitecture.org
Fondatrice e Presidente

The Journal of Public Space
www.journalpublicspace.org
Fondatrice e Direttore Scientifico

Mastering Public Space
www.masteringpublicspace.org
Fondatrice e Direttore Responsabile

Museo Spazio Pubblico
www.museospaziopubblico.it
Fondatrice e Curatrice

Public Space Academy
www.publicspaceacademy.org
Fondatrice e Direttrice

Genius Saeculi
<http://www.genius-saeculi.com/>
Fondatrice e Direttrice

BREVE PROFILO

Luisa Bravo è una studiosa dello spazio pubblico, attivista e imprenditrice culturale, con oltre vent'anni di esperienza tra ricerca, insegnamento e pratica professionale. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca (2008) ha lavorato presso prestigiose università all'estero, ha collaborato come esperta valutatrice e consulente con istituzioni europee e internazionali, contribuendo a programmi quali Horizon Europe, EIT Culture & Creativity, Fulbright Commission, European Prize for Urban Public Space, e svolgendo attività di consulenza per programmi globali come Safe and Sound Cities e Global Platform for the Right to the City. Ha inoltre contribuito a importanti summit delle Nazioni Unite, tra cui Habitat III (2016), il World Urban Forum (dal 2018) e a due High-Level Meeting sull'attuazione della Nuova Agenda Urbana nella sede delle Nazioni Unite a New York (2017, 2022).

Nel 2013 ha fondato City Space Architecture, una organizzazione di ricerca no-profit attraverso cui ha promosso iniziative pionieristiche come The Journal of Public Space, Public Space Academy e Museo Spazio Pubblico con sede a Bologna. La sua leadership ha favorito collaborazioni strategiche con UN-Habitat e con la Davos Baukultur Alliance del World Economic Forum. Attraverso un approccio interdisciplinare che connette accademia, politiche pubbliche e pratica professionale, Luisa Bravo si è affermata come una delle voci più autorevoli nella valorizzazione della cultura dello spazio pubblico e della partecipazione civica. Il suo lavoro è stato esposto alla Seoul Biennale of Architecture and Urbanism (Corea del Sud, 2019), alla Biennale di Architettura di Venezia, Padiglione Italia (2021) e alla Biennale dello Stretto (2024), dove ha curato la sezione "Public Space / Relations".



www.luisabravo.world

PROFILO COMPLETO

Ingegnere edile (Università di Bologna, 2001), imprenditrice culturale, ricercatrice sullo spazio pubblico e attivista appassionata, Luisa Bravo ha conseguito il dottorato di ricerca in Ingegneria Edilizia e Territoriale presso l'Università di Bologna (2008), con una tesi in Progettazione Urbana dal titolo *"Dalla città alla casa, dalla casa alla città: la mutevole ricerca di un piano per il benessere urbano"*. Professoressa a contratto di Progettazione Urbana presso l'Università di Firenze (dal 2013), ha svolto attività di ricerca post-dottorale e di insegnamento in prestigiose università, tra cui University of California Berkeley, IURD – Institute of Urban and Regional Development (USA), Queensland University of Technology, Faculty of Creative Industries, School of Design (Australia), KTH Royal Institute of Technology, Centre for the Future of Places (Svezia), Lebanese American University, School of Architecture and Design (Libano). Ha ricevuto prestigiosi premi e borse di studio, tra cui la borsa Marco Polo conferita dall'Università di Bologna e l'Australia Endeavour Executive Award, interamente finanziata dal Governo australiano, Department of Education and Training. Ha pubblicato ampiamente in italiano, inglese, spagnolo, portoghese e cinese e ha supervisionato e affiancato studenti di master e dottorato di diverse università a livello internazionale. È stata nominata valutatrice esterna per tesi di dottorato presso le seguenti istituzioni: Università D'Annunzio di Chieti-Pescara (Italia), Universitat Politècnica de Catalunya (Spagna), Cardiff University (Regno Unito), Université de Paris (Francia), Queensland University of Technology (Australia), University of New South Wales (Australia).

Ha svolto il ruolo di *keynote speaker* in conferenze internazionali in oltre 30 paesi e ha partecipato attivamente a importanti summit delle Nazioni Unite, tra cui Habitat III, la Conferenza delle Nazioni Unite su Housing e Sviluppo Urbano Sostenibile a Quito (2016), diversi World Urban Forum di UN-Habitat (Kuala Lumpur, 2018; Abu Dhabi, 2020; Katowice, 2022; Cairo, 2024; Baku 2026), dove ha curato mostre e organizzato *networking events* e *training events*. È stata invitata e accreditata a partecipare al 26° Governing Council (Nairobi, 2017), alla prima UN-Habitat Assembly (Nairobi, 2019) e a due High Level Meetings sull'attuazione della New Urban Agenda presso la sede delle Nazioni Unite a New York (2017, 2022). La sua lezione "Stand up for Public Space!" è stata inclusa nella serie UN-Habitat Global Urban Lectures (2017), iniziativa che raccoglie contributi di studiosi e professionisti internazionali di eccellenza nei rispettivi settori.

Nel 2005 ha fondato lo studio di ingegneria e architettura BRAVO DESIGN a Bologna, dove attualmente lavora come libera professionista.

Nel 2013 ha fondato City Space Architecture, organizzazione culturale non-profit con sede a Bologna, la cui missione è promuovere la cultura dello spazio pubblico su scala globale attraverso progetti di cooperazione internazionale. Sotto la sua guida, City Space Architecture è diventata partner di UN-Habitat, il Programma delle Nazioni Unite per gli Insediamenti Umani, ed è stata inclusa nel General Assembly of Partners (GAP), Research and Academia Partner Constituent Group delle Nazioni Unite; è inoltre entrata a far parte della Davos Baukultur Alliance del World Economic Forum e della GPN – Global Planners Network, rete internazionale di organizzazioni professionali di pianificazione impegnati nello sviluppo sostenibile. City Space Architecture è riconosciuta come organizzazione di ricerca dal Research Organization Registry (ROR) con ID 00n1dbb71.

In qualità di Presidente di City Space Architecture, Luisa Bravo ha ideato e coordina tuttora diversi progetti innovativi dedicati allo spazio pubblico, tra cui: The Journal of Public Space, la prima rivista accademica interdisciplinare, diamond open access, interamente dedicata allo spazio pubblico, sviluppata in partnership con UN-Habitat; Public Space Academy, il primo programma educativo interdisciplinare, gratuito, sullo spazio pubblico, sviluppato in partnership con Ove Arup Foundation; Museo Spazio Pubblico, pratica transdisciplinare ospitata in un ex supermercato di quartiere riqualificato nella periferia di Bologna; il web-magazine Mastering Public Space, risorsa online gratuita con una raccolta curata di notizie sullo spazio pubblico provenienti da fonti autorevoli. Con UN-Habitat ha inoltre sviluppato Mapping Resilient Communities, iniziativa di ricerca e mappatura sulle

pratiche di resilienza sociale connesse allo spazio pubblico, in relazione all'Agenda 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. E' inoltre ideatrice e curatrice del festival cinematografico URBAN VISIONS. Beyond the Ideal City, che si svolge a Bologna, e del suo gemello negli Emirati Arabi Uniti, URBAN VISIONS. Architecture and the Future of Cities.

Nel 2019 ha fondato Genius Saeculi, società for-profit operante nel campo delle Digital Humanities, con sede a Bologna.

Luisa Bravo è membro del Comitato Scientifico di ISOCARP (International Society of City and Regional Planners), del gruppo tematico Public Spaces and Urban Cultures di AESOP (Association of European Schools of Planning), membro del Consiglio Direttivo di Ecocity Builders (USA), membro del Board of Experts per l'European Prize for Urban Public Space promosso dal Centre for Contemporary Culture of Barcelona (CCCCB), membro del Comitato Scientifico della Biennale dello Spazio Pubblico di Roma. È inoltre consulente del UN-Habitat Global Public Space Programme, ha partecipato a numerosi Expert Group Meetings e ha collaborato a rapporti tematici delle Nazioni Unite sullo spazio pubblico. Nel 2022 è stata nominata esperta esterna della Commissione Europea per il progetto di ricerca "Public Spaces as Spaces for Citizen Engagement", promosso dal JRC Competence Centre on Participatory and Deliberative Democracy. È inoltre valutatrice esperta per la Commissione Europea per Horizon Europe, per il progetto europeo COST, per EIT Culture & Creativity, e per la Fulbright Commission (USA). E' peer reviewer per diverse riviste scientifiche internazionali e per l'editore internazionale Routledge (Built Environment research).

È stata Project Leader di "A-Place. Linking places through networked artistic practices", cofinanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea (2019–2023), consulente per la Global Platform for the Right to the City, per la quale ha redatto il paper tematico "Cities and Human Settlements with Quality Public Spaces" (2022), e coordinatrice accademica del progetto di ricerca Safe and Sound Cities sviluppato in Ecuador, Colombia e Indonesia, finanziato dalla Swiss Philanthropy Foundation e gestito dalla Global Infrastructure Basel Foundation (2023–25).

È advisor del Public Spaces Work Programme dell'International Union of Architects (UIA) per lo sviluppo di iniziative in occasione del World Congress che si terrà a Barcellona (2026). Il suo lavoro è stato esposto alla Seoul Biennale of Architecture and Urbanism (Corea del Sud, 2019), alla Biennale di Architettura di Venezia, Padiglione Italia (2021) e alla Biennale dello Stretto (2024), dove ha curato la sezione "Public Space / Relations".

Per dieci anni (2008-2017) ha svolto il ruolo di esperta in Progettazione Urbana, e successivamente commissario nominato dall'Ordine (2024), nella Commissione Esame di Stato per l'abilitazione alla professione di Ingegnere presso l'Università di Bologna. Nel 2025 la Regione Emilia-Romagna l'ha nominata membro effettivo del Nucleo di Valutazione per i progetti di rigenerazione urbana (bando 2024) e successivamente consulente per lo sviluppo di metodologie di negoziazione pubblico-privato nei progetti di trasformazione urbana, al fine di massimizzare l'interesse pubblico e rafforzare la conformità alla Legge Regionale 24/2017.

PUBBLICAZIONI SELEZIONATE

- Bravo, L. and Hermida, C. (2025). "Reclaiming Public Space: Youth, Safety, and the Right to the City in the Global South", *The Journal of Public Space*, 10(1), pp. 1–4. doi: 10.32891/jps.v10i1.1887.
- Bravo, L. (2025). "Who's Afraid of Public Space?". in Piccardo, E. (ed) *The Space is Public*. Busalla: plug_in. pp. 20-29.
- Bravo, L. (2023). "Public Space is a Fundamental Human Right". in Krebs, R. and Mayr, S. (eds.) *Future Public Spaces*, Berlin: Jovis, pp. 6-8.
- Bravo, L. and Crawford, M. (2023). "Publics and their spaces. Renewing urbanity in city and suburb". «Time + Architecture». (5), 62-67. DOI: 10.13717/j.cnki.ta.2023.05.062 (English and Chinese). Tongji University Press.

- Bravo, L., McCormick, M. and Hillary, F. (2022). "Art and Activism in Public Space". *The Journal of Public Space*, special issue, 7(3), 1–180.
- Lagrelus, H. J. and Bravo, L. (2022). "Universally Accessible Public Spaces for All". *The Journal of Public Space*, special issue, 7(2), 1–292.
- Bravo, L. (2022). "Investing in Human Capital. Towards a New Paradigm of Urban and Social Resilience, Beyond the Notion of Profit". in Carta, M., Perbellini, M.R., Lara-Hernandez, J. A. (eds.) *Resilient Communities and the Peccioli Charter*. pp.195-198. Cham: Springer.
- Bravo, L. (2022) "Cities and Human Settlements with Quality Public Spaces", Global Platform for the Right to the City, Barcelona, pp. 1-80 (English and Spanish). doi: 10.13140/RG.2.2.16971.30243.
- Bravo, L. (2021) "Cosmopolitan Public Space. Ricerca e pratica transdisciplinare e collaborativa in una prospettiva globale", in Carta, M. et al. (eds.), *La città neocosmopolita. Palermo tra luogo e mondo, comunità e flussi*, Franco Angeli, Milano, pp. 103-108.
- Bravo, L. (2020). "Public Space and the New Urban Agenda: fostering a human-centred approach for the future of our cities", in Mehta V., Palazzo, D. (eds.) *Companion to public space*, pp. 85-93. New York: Routledge.
- Bravo, L. (2020). "Transforming everyday public space. Human appropriations in search for citizenship and urban well-being". in Melis, A. and Lara Hernandez, A. (eds.) *Temporary Appropriation in Cities. Human Spatialisation in Public Spaces and Community Resilience*. pp. 237-244. Cham: Springer.
- Bravo, L. (2017). "Reporting from the Australian front. Public space as a social infrastructure", in Bologna, R. (ed.), *New Cities and Migration. An international debate*, DiDA Press, Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze, pp. 185-196.
- Bravo, L. (2016). "Public life and urban humanities, beyond the ideal city" in Guaralda M., Clift E. and Mattes A. (eds.) *Filming the City. Urban documents, design practices & social criticism through the lens*, Intellect - The University of Chicago Press, pp. 205-221.
- Garagnani, S. and Arteaga, J., Bravo, L. (2016). "Understanding Intangible Cultural Landscapes: digital tools as a medium to explore the complexity of the urban space", co-authored with in *Parametricism vs Materialism: evolution of digital technologies for development*, 8th ASCAAD conference proceedings, SOAS University of London, pp. 431-436.
- Bravo, L. (2016). "Looking for the mall: public life in the city of dispersal", in Sanders, P., Guaralda, M. and Carroli, L. (eds.) *Urban Form at the Edge*, ISUF International Conference proceedings, Queensland University of Technology, School of Design, Australia, Vol. II, pp. 78-87.
- Bravo, L. (2014). "The urban design is dead. Long live the urban design!", in "Planum. The Journal of Urbanism", proceedings of the XVII National Conference SIU - Società italiana degli urbanisti, L'urbanistica italiana nel mondo. Prospettive internazionali, contributi e debiti culturali, Politecnico di Milano, Planum Publisher, Roma-Milano, pp.777-781.
- Bravo, L. (2013). "Open Spaces, Public Spaces, Publics, Open-minded Places", in «IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l'architettura», in Bravo, L. and Sgarbi, C. (eds.) *The public space of education*, special issue, 4(1), pp. 1-4.
- Bravo, L. and Garagnani, S. (2013). "The city as an extended network of public spaces: reconnecting the spirit of place and time through modeling of old realities and new virtualities", co-authored with Garagnani, S., Proceedings of the 7th conference of International Forum on Urbanism (IFoU), *Creative Renaissance*, October, 7-11, Cheng Kung University (NCKU), College of Planning and Design in Tainan (Taiwan), pp. 566-574.
- Bravo, L. (2012). "Public spaces and urban beauty. The pursuit of happiness in the contemporary European city", in Pinto da Silva, M. (ed.), *EURAU12 Porto | Espaço Público e Cidade Contemporânea: Actas do 6º European symposium on Research in Architecture and Urban design*, Porto, Faculdade de Arquitectura da Universidade do Porto (FAUP), 12-15 September.
- Bravo, L. (2010). "Genius loci and genius saeculi: a sustainable way to understand contemporary urban dynamics", 14th International Planning History Society (IPHS) conference proceedings, July 12-15, Istanbul, Turkey, *Urban Transformation: controversies, contrasts and challenges*, ITU - Urban and Environmental Planning and Research Center, Istanbul, Vol. II, pp. 543-554.